

CORRIERE DELLA SERA

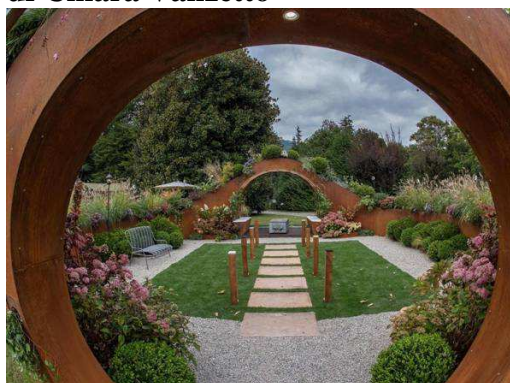
MILANO / CRONACA

FUORIPORTA

Risveglio a Orticolario tra piante e sculture

Da venerdì a domenica Villa Erba di Cernobbio ospita l'ottava edizione della mostra-mercato dedicata al giardinaggio. Fiore simbolo di quest'anno: l'anemone

di Chiara Vanzetto



Dietro le quinte di «Orticolario»: il «Corriere» ha sbirciato nel backstage del noto evento «verde» comasco, colori e profumi nell'incantevole scenario di Villa Erba a Cernobbio. Arrivato all'ottava edizione, aperto da venerdì a domenica, «Orticolario», dedicato quest'anno al tema del «Risveglio» non è solo una mostra di floricultura: qui si sentono la passione per il giardinaggio e la cultura del mondo botanico nelle sue infinite espressioni. Il parco della villa e lo spazio espositivo ospitano come di consueto installazioni creative e giardini d'autore, dalla tartaruga gigante in corten alle zanzare-scultura che spuntano dall'acqua, dall'orto sonoro all'area relax tra i melograni. Quest'anno è l'anemone il fiore simbolo della manifestazione: fiore del vento dal greco «anemos», petali delicati come ali di farfalla, più di 120 specie perenni che fioriscono in autunno.



ufficio stampa elleciStudio	testata CORRIERE DELLA SERA	data pubblicazione 30/09/2016	foglio 2 / 2
---------------------------------------	---------------------------------------	---	------------------------

Perché dà soddisfazione veder crescere una pianta che si sviluppa e dura nel tempo», raccontano il presidente Moriz Mantero e l'esperto botanico Emilio Trabella, tra i fondatori dell'iniziativa. «Fra i nuovi orientamenti anche il recupero di varietà un po' dimenticate». Come il garofano, che non si vedeva da tempo, con esemplari fioriti anche adesso in tutte le sfumature del rosa. O il decorativo *Desmodium Penduliflorum*, una leguminacea di provenienza orientale con cascate di grappoli lilla, o ancora le piante semplici e spontanee, lavanda, verbena, margherita, graminacee, accostate con gusto cromatico originale.

Una novità per i visitatori: l'apertura dei sotterranei della villa, eretta tra fine '800 e primo '900: pareti in pietra viva e volte in mattoni fanno da sfondo a un nuovo materiale ceramico sostenibile, ricavato dal riciclo di sostanze organiche. Al pianterreno area ristoro tra i sontuosi saloni affrescati e un allestimento che evoca la giungla: omaggio per i 110 anni della nascita di Luchino Visconti, che a Villa Erba aveva la sua residenza di famiglia.

Chi è in cerca di curiosità non resterà deluso. Ecco la lavorazione a spalliera, alla francese, di piante d'alto fusto come tigli e platani. Ecco le specie originali recuperate di frutti antichi oggi quasi scom-parsi. Ecco il pumello, agrume originario della Cina che arriva a pesare 10 chili, o l'esemplare maestoso di cactus della specie *Ferocactus stainesii pilosus*, con spine rosso fuoco. E poi abbigliamento country o creativo, carré in seta a fantasie floreali, cesti intrecciati a mano, arredi outdoor in legno, ferro battuto, tessuti esotici. Il premio originalità va ai cuscini decorati con pizzo di Cantù formato extra large, lavorato su un tombolo di un metro e mezzo.

Nutrito il cartellone di eventi collaterali come incontri, presentazioni di libri, dimostrazioni di composizioni floreali, degustazioni e aperitivi, visite guidate, workshop e lezioni pratiche. Per i bambini un programma apposito con tante attività creative da prenotare sul sito, tra fiori secchi, erbe aromatiche, burattini, caccia al tesoro e arrampicate arboree.

Fotogallery: http://milano.corriere.it/foto-gallery/cronaca/16_settembre_30/orticolario-piante-villa-erba-cernobbio-mostra-mercato-giardinaggio-216c8e0e-86f3-11e6-b094-d674d9773420.shtml?fromArticle=true